

Gran Guardia, protocollo storico

► Firmata l'intesa tra l'Agenzia delle Dogane e il Comune del Golfo: riguarda anche l'ex palazzo municipale ► Il direttore Marcello Minenna: «È il primo accordo in Italia che viene siglato tra l'Agenzia e un ente locale»

GAETA

È il primo protocollo che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli firma in Italia con un ente locale. La storica firma è avvenuta ieri pomeriggio nell'aula consiliare del Comune di Gaeta tra il direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, e il sindaco della città del Golfo, Cosmo Mitrano per la realizzazione della sede istituzionale e di quella museale dell'Agenzia in due storici immobili del quartiere medievale: la Gran Guardia e l'ex palazzo comunale. Testimoni del significativo evento sono stati ieri anche i comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, i colonnelli Lorenzo D'Aloia e Umberto Maria Palma e i dirigenti delle Dogane. In base all'accordo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli stanzerà tre milioni e 500mila euro di fondi propri per il completamento del restauro e la ristrutturazione dei due immobili di alta valenza storica, per i quali i lavori dovrebbero

essere completati entro il 2022. "Sono molto contento - ha sottolineato il direttore Minenna, docente alla Bocconi di Milano e autore di importanti pubblicazioni - che sia stato raggiunto questo bel risultato tra le istituzioni. Il protocollo mette insieme le forze dell'Agenzia e del Comune per restituire questo bellissimo edificio alla città e per le iniziative che riusciremo a svolgere. Oggi lo Stato ha dimostrato di andare nella stessa direzione, è il primo protocollo di questo genere che viene firmato, sono perciò felice di essere qui a Gaeta a testimoniare l'importanza di questa collaborazione". Cosa si farà nelle due sedi? "Rientra nei progetti delle sedi istituzionali - ha precisato - Non solo sedi di rappresentanza ma anche sala museale, centri di formazione, sala congressi. Vuol dire mettere un bellissimo storico edificio, che è un pezzo della storia di questa città, a disposizione della collettività per portare valore e anche crea-

zione di possibilità per la cittadinanza e per il territorio". Era emozionato il sindaco Mitrano nel sottolineare l'importanza dell'evento: "Oggi la "Gran Guardia" torna a risplendere quale luogo di rappresentanza istituzionale e punto di accesso e promozione turistico-culturale della città. L'ex palazzo comunale, invece, rinasce quale location museale in un'ottica di valorizzazione dell'antica sede. Il Comune continuerà a mantenere l'utilizzo dei locali interessati anche dal progetto di valorizzazione della Gran Guardia già finanziato dalla Regione Lazio". "La città di Gaeta - ha concluso Mitrano - dispone di un immenso patrimonio culturale, arricchito in questi ultimi anni da alcuni beni demaniali di notevole valore storico-monumentale acquisiti dal Comune. E la "Gran Guardia" è il nostro fiore all'occhiello".

Sandro Gionti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAETA La firma del protocollo per la Gran Guardia